



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

2020 SOLO COSE BELLE
N. VOLONTARI RICHIESTI: n° 17

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Assistenza disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

ALTRI ENTI COINVOLTI

Nessuno

PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma 2020 RISCATTO DALL'EMARGINAZIONE SOCIALE ED INCLUSIONE PER LE PERSONE FRAGILI IN SICILIA, che interviene nell'ambito di azione *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese* ed è presentato da Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "2020 SOLO COSE BELLE" si sviluppa in otto case famiglie dell'associazione distribuite sulle provincie di Catania, Ragusa e Trapani ed è incentrato sull'assistenza alle persone con disabilità, in particolare minori e giovani. In particolare, attraverso il progetto, si vuole offrire una proposta integrale ai 64 utenti accolti in casa famiglia garantendo un clima di stabilità affettiva, offrendo assistenza e cure in base alle esigenze e impegnandosi nel favorire la loro integrazione sul territorio. Nel comune di Giarre, inoltre, la struttura offre supporto a famiglie del territorio con figli disabili e in condizioni di fragilità attraverso la raccolta e la distribuzione di vestiario, generi alimentari e materiale scolastico e attraverso interventi mirati al supporto della genitorialità. La realizzazione delle attività indicate a progetto contribuisce alla realizzazione dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030: 4. "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" in quanto contribuisce in maniera concreta a fornire opportunità di apprendimento nei territori di Catania, Ragusa e Trapani e 10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" in quanto si prefigge di incrementare le attività di inclusione sociale rivolte a un sempre maggiore numero di persone disabili.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Supportare l'integrazione, la formazione e l'inclusione sociale di 66 persone con disabilità che si trovano in condizione di vulnerabilità o provenienti dai servizi sociali, anche attraverso la sensibilizzazione sul territorio ed il supporto alle famiglie con disabili a carico.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Collaborazione nell'accoglienza e nell'inserimento di nuovi utenti in struttura e accompagnamento degli stessi presso impianti sportivi, istituti scolastici, ospedali e ambulatori medici in base alle diverse esigenze;
- Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento dei compiti scolastici;
- Organizzazione e gestione di laboratori ergoterapici, teatrali, manuali e di attività di pet-therapy e cura dell'orto: reperire il materiale necessario, favorire l'interazione e la collaborazione fra gli utenti, affiancare gli utenti durante lo svolgimento delle attività;
- Partecipazione ad uscite, escursioni e visite guidate organizzate dalla struttura per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale degli utenti e partecipazione all'animazione di strada per incontrare persone disabili in condizioni di disagio che vivono in strada e stringere con loro relazioni di fiducia;
- Organizzazione di incontri di promozione sul tema della disabilità presso istituti scolastici e partecipazione ad iniziative sul territorio ed eventi annuali collaborando all'organizzazione e alla produzione del materiale informativo necessario.

Per approfondire le attività in base alla sede di attuazione del progetto, consultare il punto 9.3 del progetto completo.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
					Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172230	CASA FAMIGLIA MADRE DELLA RESURREZIONE	Catania	CATANIA	CONTRADA CASTELLANA FONDO, 7/A	0	1	2
172328	CASA FAMIGLIA SHALOM ABBA	Catania	CATANIA	VIA AUGUSTO RIGHI, 38/A	0	1	2
172226	CASA FAMIGLIA MADONNA DELLA PROVVIDENZA	Catania	GIARRE	CORSO SICILIA, 40/B	0	1	2
172176	CASA FAMIGLIA "IL GRANELLINO DI SENAPA"	Catania	SAN GIOVANNI LA PUNTA	VIA MODENA, 9	0	1	1
172203	CASA FAMIGLIA CRISTO VIVO	Catania	SAN GIOVANNI LA PUNTA	VIA MODENA, 7	0	0	1
172188	CASA FAMIGLIA ANGELI CUSTODI	Catania	SANTA VENERINA	VIA SABOTINO, 45	1	0	1
172268	CASA FAMIGLIA S. CHIARA	Ragusa	SCICLI	CONTRADA SANTA ROSALIA, SNC	0	1	1
172238	CASA FAMIGLIA MARIA SANTISSIMA DI TRAPANI	Trapani	TRAPANI	VIA MARSALA, 157	0	0	1

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:

25 ore

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:

5 giorni

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale. Non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

CRITERI DI SELEZIONE

https://serviziocivile.apg23.org/srechsel_apg23/

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 42 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

Contenuti della formazione generale:

1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1 Presentazione dell’ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall’avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terz’ultimo mese del progetto e riguarda l’apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all’ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l’anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l’ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell’oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza: l’ente di volta in volta valuterà se mettere a disposizione dei discenti una piattaforma che preveda: il monitoraggio dell’interazione dell’utente; uno spazio destinato alla documentazione (materiale didattici multimediali); una parte destinata allo sviluppo di momenti di apprendimento collaborativo e di confronto tra i volontari e i docenti-tutor. La piattaforma prevede inoltre la valutazione dei livelli di apprendimento attraverso la compilazione di test e di elaborati da parte dei discenti.

Qualora si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest’ultima non supererà il 25% del totale delle ore previste per la formazione specifica.

La metodologia proposta è partecipativa e attiva, finalizzata a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l’emersione di conoscenze pregresse. In particolare, essendo il servizio civile un “imparare facendo”, la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull’azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l’attività svolta, per permettere l’acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore A - ASSISTENZA e nell’area di intervento 1. DISABILI.

La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell’ente

- presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto;
- approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio

Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

- Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo;
- Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.

Modulo 3: La relazione d'aiuto

Elementi teorici generali ed introduttivi;

- Il rapporto "aiutante - aiutato";
- Le principali fasi della relazione di aiuto;
- La fiducia;
- Le difese all'interno della relazione di aiuto;
- Presa in carico della persona aiutata: comunicazione, ascolto ed empatia;
- Le dinamiche emotivo affettive nella relazione d'aiuto;

Modulo 4: La casa famiglia dell'APG23

Storia delle case famiglie dell'ente;

Normativa e gestione della struttura;

Il contributo delle case famiglia, nell'ambito della disabilità;

Percorso dall'inserimento all'avvio all'autonomia raggiungibile;

Percorsi educativi - relazionali

Modulo 5: Approfondimento su disabilità fisica e/o psichica

Le principali forme di handicap psichico secondo il DSM V (Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Menali);

Il vissuto psicologico della persona con handicap: conoscere per favorire e supportare la relazione Brainstorming, role-playing, giochi psicodrammatici per condividere ed elaborare i ruoli aiutato-aiutante

Gestione della rabbia e dell'aggressività

Il Burn Out come rischio nelle relazioni educative.

Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2020 SOLO COSE BELLE"

Il ruolo del volontario nel progetto "2020 SOLO COSE BELLE";

La relazione con i destinatari del progetto;

L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe;

L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul come si fanno le cose

Modulo 7: La normativa

Analisi della normativa del territorio sul tema della disabilità

Analisi dei bisogni del territorio e delle risposte normative

Applicazione delle normative e criticità

Modulo 8: progetto "2020 SOLO COSE BELLE"

Verifica, valutazione ed analisi di:

Obiettivi e attività del progetto;

Risposta del progetto alle necessità del territorio

Inserimento del volontario nel progetto
Necessità formativa del volontario

Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto "2020 SOLO COSE BELLE"

Dinamiche del lavoro di gruppo
Strategie di comunicazione nel gruppo
Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto "2020 SOLO COSE BELLE"

Modulo 10: Incontrare la diversità

le diversità oggi
la diversità come valore aggiunto: punti di forza e di debolezza nel nostro territorio
confronto con l'esperto

Modulo 11: Dalla sensibilizzazione all'integrazione, strumenti e azioni

Creazione di una cultura di integrazione a favore del disabile, quale valore aggiunto per la cittadinanza
Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione (laboratori, spettacoli teatrali, testimonianze, video ed altro)
Quali i principali attori sociali del territorio: servizi, associazioni, famiglie in quanto l'attività di ciascuno è fondamentale per costruire una rete di supporto sul territorio.
Parliamo ai giovani: realizzazione di percorsi di sensibilizzazione all'interno delle scuole

Modulo 12: Inserimento di un disabile in struttura, accompagnamento verso l'autonomia

L'inserimento di un disabile adulto in una struttura di accoglienza: dall'inserimento alla gestione quotidiana;
Valorizzazione e sviluppo delle singole abilità nei vari ambiti (cognitivo, sociale, affettivo e occupazionale);
Organi di servizio competenti: collaborazione territoriale tra Servizi Sociali, Servizi Socio Assistenziali, Enti e Tribunali per minorenni e/o adulti.

Modulo 13: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito della disabilità

Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e strumenti per la lettura dei bisogni del territorio;
Descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito della disabilità con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto;
Il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito della disabilità;
La quotidianità delle famiglie che vivono situazioni di disabilità nel territorio: quali gli equilibri, quali conflittualità presenti e quali possibili azioni di intervento;
Confronto con l'esperto

Modulo 14: Ruolo del volontario in servizio civile nel "2020 SOLO COSE BELLE"

Il ruolo del volontario nel progetto "2020 SOLO COSE BELLE", verifica e confronto sull'inserimento;
La relazione con i destinatari del progetto "2020 SOLO COSE BELLE", quali punti forti e quali difficoltà;
Il ruolo del volontario nel lavoro d'equipe avviato;
L'attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose, confronto e verifica.

Modulo 15: La relazione: dare e ricevere

Ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d'aiuto: chi dà, chi riceve?
Analisi delle particolari situazioni legate al progetto "2020 SOLO COSE BELLE"
Racconto di un'esperienza legate alla relazione con la disabilità

Modulo 16: La relazione d'aiuto

Dalla teoria alla pratica: analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto;
Role-playing per la riflessione e il confronto su situazioni concrete individuali e di gruppo;
Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori.

Modulo 17: Il progetto "2020 SOLO COSE BELLE" workshop finale

Competenze finali del volontario;

Andamento del progetto;

Grado di soddisfacimento delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica nel progetto "2020 SOLO COSE BELLE".